

SAC, Auteri: “Siracusa inizi a fare squadra per difendere il territorio”

“Sul tema SAC avevo lanciato l’allarme già molto tempo fa. Oggi assistiamo a polemiche tardive e inutili da parte di chi per anni non ha affrontato davvero il problema della rappresentanza del territorio siracusano”. Lo dichiara il deputato regionale Carlo Auteri, intervenendo nel dibattito sulla privatizzazione della SAC e sul ruolo della provincia di Siracusa nella governance della società che gestisce gli aeroporti di Catania e Comiso. “Il primo aspetto da affrontare – aggiunge Auteri – è che a Siracusa continuiamo a non capire il valore del gioco di squadra. Si continua con le solite strategie delle nomine sottobanco, del mettere l’amico nel posto giusto, invece di lavorare per fare prevalere gli interessi del territorio. Ed è proprio per questo motivo che continuiamo a essere subordinati alla politica catanese e palermitana”. Auteri sottolinea come il problema della mancata presenza siracusana nel consiglio di amministrazione della SAC non sia affatto una novità. “Le critiche che arrivano oggi da parte di alcuni politici e addetti ai lavori sono polemiche sterili. Vorrei ricordare che la provincia di Siracusa nel CdA SAC non c’è da anni, forse non c’è mai stata realmente. Quindi stiamo parlando di aria fritta. Chi oggi scopre il problema dovrebbe spiegare perché non lo ha affrontato prima”. Per il parlamentare regionale la vicenda SAC deve rappresentare “un insegnamento politico” per il territorio. “Chi oggi ha maggiore peso politico deve capire che bisogna fare squadra. Invece prevalgono gli assolutismi, le bandierine personali e la ricerca della medaglietta al petto – conclude Auteri – E quando si ragiona così, il territorio finisce sempre in secondo piano. Serve una visione comune sulle grandi infrastrutture strategiche della Sicilia orientale. La partita

della SAC non riguarda soltanto aeroporti e nomine, ma il futuro economico e logistico della provincia di Siracusa e dell'intero Sud-Est siciliano".

47^a Infiorata di Noto. Sindaco Figura tra arte per la pace in via Nicolaci

Mentre la città si prepara al rito della "spetalatura" e all'apertura ufficiale della 47^a edizione dell'Infiorata, il sindaco Corrado Figura annuncia importanti traguardi artistici e collaborazioni internazionali che confermano Noto come ambasciatrice di bellezza e innovazione nel mondo. Prima novità artistica di questa edizione il completamento dell'opera "Pop Saves the World" in via Fratelli Bandiera, firmata dall'artista Carlo Coniglio. Un intervento urbano che si inserisce nel percorso dedicato quest'anno alla Cultura Pop e che, secondo l'amministrazione comunale, rappresenta un tassello nella trasformazione della città in un laboratorio permanente di arte contemporanea e identità culturale. "Via Fratelli Bandiera diventa uno spazio che racconta il dialogo tra contemporaneità e patrimonio storico – dichiara il sindaco Corrado Figura –. L'opera di Carlo Coniglio interpreta perfettamente il tema dell'Infiorata 2026 e trasmette un messaggio universale di cui la cultura può diventare strumento di cambiamento, incontro e speranza". Accanto alla Cattedrale è stata recentemente presentata l'installazione "Love Bombs" dell'artista di origine palestinese Sara Arnaout, opera che trasforma simbolicamente elementi di conflitto in un messaggio di pace. "In un momento storico delicato – aggiunge Figura – l'Infiorata vuole essere anche un luogo di riflessione e

dialogo tra popoli e culture differenti". Nel frattempo è aperta la vendita dei biglietti per l'Infiorata 2026, in programma dal 15 al 19 maggio lungo via Nicolaci. I ticket sono acquistabili online attraverso la piattaforma ufficiale Webtic Infopoint Noto. Il costo del biglietto intero è di 5 euro, mentre il ridotto per le scolaresche è di 3 euro. Ingresso gratuito per residenti, minori di 12 anni e persone con disabilità accompagnate. L'edizione 2026 vedrà inoltre una collaborazione speciale con la storica azienda siciliana Polara, che lancerà una collezione limitata dedicata all'Infiorata. Le iconiche bottiglie di Chinotto, Limonata e Mandarino Verde saranno distribuite in oltre 50 Paesi con etichette ispirate ai motivi floreali netini reinterpretati da giovani designer. "È la dimostrazione – sottolinea il sindaco – di come la nostra identità culturale possa diventare anche strumento di promozione internazionale e valorizzazione delle eccellenze siciliane". Da mercoledì 13 maggio partiranno ufficialmente le operazioni lungo via Nicolaci con il disegno dei bozzetti sul selciato e il tradizionale rito della "spetalatura", mentre il weekend clou inizierà venerdì 15 maggio con l'inaugurazione ufficiale alla presenza della madrina Margareth Madè. Sabato 16 maggio spazio al concerto della Banda della Guardia di Finanza e domenica 17 maggio al tradizionale Corteo Barocco e allo spettacolo "POP SYMPHONY ICONS". "Noto è pronta a sbocciare ancora una volta – conclude Figura – unendo arte, imprese, cultura, pace e tradizione in un'unica grande esperienza collettiva".

Giornata internazionale

dell'Infermiere: “Figura cruciale per il paziente”

“Nati per prendersi cura, formati per eccellere” è lo slogan scelto per la Giornata internazionale dell'Infermiere, che celebra l'evoluzione della professione infermieristica sottolineando come sia centrale una formazione sempre più specialistica, che assicura un'assistenza qualificata e in linea con i bisogni di salute.

Il presidente del Comitato Consultivo Aziendale dell'Asp di Siracusa, Salvo Sorbello, mette in evidenza “l'impegno quotidiano questi professionisti della sanità, che pongono sempre al centro della loro attività l'accoglienza e l'assistenza dei pazienti e delle loro famiglie.

“E' importante -spiega - sottolineare il ruolo cruciale che rivestono coloro che operano quotidianamente a stretto contatto con persone di tutte le età e in contesti talora difficili, offrendo cure, sostegno emotivo e competenze sanitarie di importanza fondamentale per la salute pubblica e per l'intera società. In particolar modo in una contesto sociale che invecchia molto velocemente e vede crescere le patologie di lungo corso, spesso in combinazione tra loro, oltre ai casi di degenerazione neurologica progressiva. Un quadro che richiede risposte sempre più sofferte ed impegnative in termini di assistenza. Anche le imminenti innovazioni nel campo della medicina territoriale vedranno protagonisti gli infermieri, nelle case e negli ospedali di comunità che speriamo saranno presto tutti operativi”.

Foto: generata con l'IA

Nuoto, Eccellenza. Il Sun Club domina: 63 medaglie e primo posto nella classifica delle società

La SSD Sun Club Siracusa domina nella tappa finale del campionato di Eccellenza disputato nello scorso weekend a Siracusa, alla Cittadella dello Sport. La società di Viviana e Guglielmo Venticinque ha gareggiato in tutte le specialità in acqua con 94 atleti presenti, raccogliendo in totale 63 medaglie (20 oro, 21 argento, 22 bronzo) e chiudendo al primo posto nella classifica delle società con un totale di 1562 punti, grazie al lavoro della responsabile della Scuola Nuoto Claudia Barranco e del suo staff di istruttori.

Nelle gare di Stile Libero maschile, gli atleti del Sun Club hanno conquistato l'oro nei 50 m Seniores e nei 50 Giovanissimi, l'argento nei 50 Ragazzi, 50 Seniores e 50 Giovanissimi, e il bronzo nei 25 Esordienti, 50 Giovanissimi, 50 Ragazzi, 50 Juniores e 50 Seniores. Nel femminile il bronzo porta la firma delle ragazze impegnate nei 50 Juniores.

Pioggia di medaglie per la società siracusana anche nella Rana, con l'oro conquistato nel maschile nei 50 m Giovanissimi, a cui si aggiungono le medaglie d'argento nei 50 Seniores e nei 50 Juniores, e nei 25 Giovanissimi. Bronzo nei 25 Esordienti e 25 Giovanissimi. Nel femminile spicca il primo posto nei 50 Seniores, mentre nei 50 Giovanissimi, 50 Allievi, 50 Juniores e 25 Allievi è arrivato l'argento. Bronzo, infine, nei 50 Giovanissimi femminile e nei 50 Ragazzi.

Il Sun Club ha fatto bottino pieno anche nella specialità Dorso maschile con l'oro nei 25 Esordienti, 50 Giovanissimi, 50 Allievi, 50 Ragazzi, 50 Juniores e 50 Seniores. Argento nei 25 Giovanissimi, 50 Giovanissimi, 50 Allievi e 50 Ragazzi. Bronzo nei 50 Ragazzi. Nel tabellone femminile oro nei 50

Ragazzi e nei 50 Seniores, argento nei 25 Esordienti e nei 50 Juniores, bronzo nei 25 Allievi e nei 50 Juniores.

Nelle gare di specialità Farfalla maschile, oro nei 25 Allievi e nei 50 Juniores, e argento nei 25 Allievi. Nel femminile, invece, il gradino più alto del podio è stato conquistato nei 25 Allievi, nei 50 Juniores e nei 50 Seniores. Argento nei 25 Esordienti e 50 Seniores, in cui è stato vinto anche il bronzo.

“Siamo molto soddisfatti perché gli obiettivi raggiunti sono il risultato di un attento e minuzioso lavoro svolto con tutti i bambini e ragazzi della scuola nuoto – sottolinea la responsabile Claudia Barranco -. Tutti gli atleti hanno dimostrato impegno, grinta e concentrazione, ma allo stesso tempo è importante che si siano divertiti: questo è per noi l'aspetto fondamentale. Adesso ci aspetta l'ultimo appuntamento della stagione, il 6 giugno, con la finale regionale per gli atleti qualificati”.

Priolo adotta il Documento degli Stati Generali delle donne

L'Amministrazione comunale di Priolo Gargallo ha deciso di adottare il documento “Le Città delle Donne – Stati Generali delle Donne: Principi e Obiettivi”, importante dichiarazione di intenti, per promuovere nel territorio una cultura della parità, del rispetto e della valorizzazione delle competenze per le pari opportunità e per gli impegni contro ogni forma di violenza e discriminazione di genere. Il progetto mira alla realizzazione di spazi urbani con uno sguardo di genere, garantendo sicurezza, accesso ai servizi e contrasto alla

violenza. Sabato 16 Maggio, Priolo Gargallo diventerà dunque “La Città delle Donne”. Oltre ad adottare il documento, sarà apposta una targa all’ingresso sud di Priolo, nei pressi del Commissariato di Polizia. L’iniziativa è promossa dal Sindaco, Pippo Gianni, dalla Giunta, in particolare dagli assessori Maria Grazia Pulvirenti e Federica Limeri, dall’ insegnante Rita Limer, attenta alle iniziative che riguardano la parità di genere e dalla coordinatrice regionale Sportelli Zero molestie Sinalp, Natascia Pisana. “Priolo – afferma il Sindaco Gianni – compirà una scelta importante, non solo amministrativa ma anche etica e culturale. Tutto ciò non è soltanto un gesto simbolico, ma un indirizzo chiaro che desidera orientare la nostra politica e le scelte amministrative future. Riteniamo irrinunciabile lavorare per garantire la piena realizzazione delle potenzialità delle donne, insieme, per contrastare ogni forma di violenza e promuovere un’autentica cultura del rispetto”. Le “Città delle Donne” è un’iniziativa nazionale promossa dagli Stati Generali delle Donne che dal 2013 unisce Comuni ed Enti locali per sviluppare politiche urbane inclusive, paritarie e sostenibili. L’iniziativa è sostenuta da Rete Nazionale, ANCI e UPI. “Il nostro Comune – conclude il Sindaco Gianni – si impegna dunque a diffondere nel territorio i valori contenuti nel documento “Le Città delle Donne”, trasformandoli in azioni concrete e soprattutto inclusive, capaci di generare il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile, per una maggiore consapevolezza. La parità è un diritto, non una concessione”.

Di Mare: "Infrastrutture e

Schembari, sgomento per la scomparsa del presidente di Confcooperative Siracusa

Lutto nel mondo della cooperazione e della politica siracusana e siciliana. È scomparso oggi **Alessandro Schembari**, presidente di **Confcooperative Sicilia- sere territoriale di Siracusa**, colpito nei giorni scorsi da un improvviso malore risultato purtroppo fatale. La notizia della morte di Schembari hsi è velocemente diffusa in città, creando sgomento nel mondo della politica, come dell'impresa. Schembari è stato anche assessore della giunta comunale di Siracusa.

Lo ricorda il sindaco, **Francesco Italia**. "L'improvvisa scomparsa di Alessandro Schembari -le sue parole- ci addolora profondamente e lascia un grande vuoto in tutti noi. Alessandro ha saputo coniugare competenza tecnica e sensibilità sociale, lavorando sempre per una visione di crescita economica equa e sostenibile. Un uomo serio, ma di un'ironia brillante. È stato un onore averlo avuto al fianco nell'amministrazione della città.

Alla famiglia, il nostro cordoglio e quello dell'intera cittadinanza.

Il presidente di Confcooperative Sicilia, **Gaetano Mancini** esprime con queste parole il proprio cordoglio. "In questi giorni -le sue parole- abbiamo sperato nel miracolo, che purtroppo non è avvenuto. Alessandro lascia il ricordo e l'esempio di una persona buona e intelligente e ci mancherà la sua presenza e il suo essere sempre pronto al confronto e aperto alle soluzioni condivise in spirito di squadra. Non lo dimenticheremo e faremo tesoro della sua esperienza di vita. Presidente ed uomo sincero, sempre generoso e disponibile, Alessandro sarai sempre nei nostri cuori".

Cordoglio viene espresso anche da CNA Siracusa. "Siamo sgomenti e increduli di fronte a questa notizia- il commento della

presidente provinciale **Rosanna Magnano** e del segretario **Gianpaolo Miceli** -Alessandro Schembari è sempre stato un interlocutore autorevole e preparato, anche nella sua parentesi amministrativa, rappresentando il mondo delle cooperative siracusane con perizia e sempre grande attenzione. CNA Siracusa si stringe attorno alla famiglia e agli affetti più cari”.

Lo ricorda **Giovanni Cafeo**. “La scomparsa di Alessandro Schembari lascia un grande vuoto a questa città, che perde un uomo preparato e attento alle esigenze del territorio, intelligente, arguto ma anche sensibile e lungimirante. Perdo però prima di tutto l’amico di una vita, quello con cui ho condiviso alcuni tra i momenti più significativi e che mai potrò dimenticare. Il mio abbraccio va alla moglie Fabiola, la cui incredibile forza e determinazione era spesso motivo di orgoglio e ispirazione proprio per Sandro. Fai buon viaggio, amico mio...”

Il deputato regionale **Tiziano Spada** esprime “ grande senso di sconforto per la scomparsa di Alessandro Schembari, personalità proficua e dinamica del territorio siracusano. Nelle occasioni in cui abbiamo avuto la possibilità e il piacere di confrontarci lo abbiamo fatto sempre con spirito costruttivo, alla ricerca delle soluzioni migliori per le comunità di riferimento. Nel suo ruolo di presidente della sezione siracusana di Confcooperative Sicilia ha sempre fatto gli interessi del terziario, dialogando con coerenza con le istituzioni e la società per creare occasioni di sviluppo del territorio. Nel corso della mia esperienza politica ho avuto modo di collaborare con lui, apprezzandone le qualità umane. Alla moglie Fabiola e ai familiari giungano le più sentite condoglianze”.

La **Cgil** siracusana esprime così il proprio cordoglio: “La scomparsa di Alessandro Schembari rappresenta una grave perdita per il mondo della cooperazione, del lavoro e dell’impegno sociale del territorio siracusano. Nel corso della sua attività sindacale e associativa, Alessandro Schembari ha saputo distinguersi per equilibrio, competenza e grande

umanità, diventando nel tempo un punto di riferimento autorevole per il mondo cooperativo della provincia di Siracusa.

La sua azione è stata sempre improntata al dialogo, al confronto serio e rispettoso tra le parti sociali, alla ricerca di soluzioni condivise nell'interesse dei lavoratori, delle cooperative e della comunità. Anche nei momenti più complessi, non ha mai fatto mancare disponibilità, ascolto e senso di responsabilità istituzionale.

Il segretario generale della CGIL di Siracusa, **Franco Nardi**, lo ricorda con commozione "come un amico e un leale interlocutore, con il quale, pur partendo spesso da posizioni diverse, non è mai venuto meno il rispetto reciproco, il valore del confronto e la comune attenzione verso i problemi del territorio e del mondo del lavoro". Ricordiamo Alessandro Schembari come un dirigente capace di costruire relazioni umane sincere, convinto che la cooperazione dovesse essere non soltanto uno strumento economico, ma anche un valore sociale fondato sulla solidarietà, sulla dignità del lavoro e sulla coesione delle comunità.

Alla sua famiglia, ai colleghi di Confcooperative Siracusa e a tutto il mondo cooperativo siracusano va il nostro più sentito cordoglio e la nostra vicinanza in questo momento di dolore".

Italia Viva affida a **Giancarlo Garozzo** e **Alessandra Furnari** il proprio pensiero. "Ci teniamo ad esprimere il nostro cordoglio per la prematura scomparsa di Alessandro Schembari. Anche se il percorso fatto insieme è stato breve-commentano Garozzo e Furnari- è rimasto immutato il rispetto reciproco capace di trasformare ogni successiva occasione di incontro in un vivace ed appassionato dibattito. Italia Viva Siracusa si stringe alla sua famiglia in questo momento di dolore".

Privatizzazione Sac, Stefio chiede una Commissione Tecnica: “Tutelare gli interessi pubblici”

Una Commissione Tecnica dedicata all'analisi del processo di privatizzazione della SAC , la società che gestisce l'aeroporto di Catania, “a garanzia delle prerogative di competenza del Libero Consorzio”. A richiedere la costituzione è Giuseppe Stefio, sindaco di Carlentini e consigliere provinciale, firmatario di uno specifico ordine del giorno, di cui chiede la discussione in aula. Stefio auspica che l'organismo possa coinvolgere “professionalità qualificate nei settori giuridico, amministrativo, economico-finanziario e societario, al fine di supportare il Libero Consorzio Comunale di Siracusa nell'approfondimento di tutti gli aspetti connessi alla privatizzazione della SAC”. Il punto di partenza, per il primo cittadino di Carlentini, è che “il territorio siracusano risulta da tempo escluso dai principali processi decisionali e dagli assetti di governance della SAC, pur rappresentando uno dei più rilevanti bacini di utenza del sistema aeroportuale della Sicilia orientale. Il timore espresso dal consigliere provinciale è che “il percorso di privatizzazione della SAC rischia di consolidare ulteriormente tale marginalizzazione istituzionale e territoriale, con conseguenze rilevanti rispetto alla rappresentanza del territorio siracusano nelle future scelte strategiche”. Stefio evidenzia come “gli aeroporti rappresentino infrastrutture strategiche di interesse pubblico generale e costituiscono asset fondamentali per lo sviluppo del Mezzogiorno e della Sicilia orientale. Ogni scelta relativa alla governance e alla proprietà della SAC deve necessariamente garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia della funzione

strategica degli scali aeroportuali e il mantenimento di un forte radicamento territoriale". Il sindaco di Carlentini è convinto che sia necessario "procedere ad un'attività di controllo sulla legittimità di tutte le procedure e subordinare qualsiasi ipotesi di cessione di quote societarie alla piena tutela degli interessi pubblici, occupazionali, infrastrutturali e territoriali; -sia opportuno richiedere garanzie specifiche in ordine agli investimenti, alla continuità occupazionale, al mantenimento della centralità strategica degli scali siciliani e al ruolo degli enti pubblici territoriali nella governance della società". Entrando nel dettaglio della richiesta, la commissione che immagina Stefio dovrebbe prevedere la rappresentanza di ciascun gruppo consiliare, con un proprio componente. La proposta sarà vagliata dal consiglio provinciale non appena calendarizzata.

Sac, audizione in commissione Ambiente e Territorio Ars: convocata dal presidente Carta

Audizione in commissione Ambiente, Territorio e Mobilità dell'Ars sulle procedure di privatizzazione della Sac, Società Aeroporto Catania. L'ha convocata per mercoledì 13 maggio alle 11:00 il presidente Giuseppe Carta. L'incontro rappresenta un passaggio istituzionale di particolare rilevanza per il futuro dello scalo aeroportuale di Catania e per l'intero sistema aeroportuale della Sicilia orientale, con riferimento agli effetti economici, infrastrutturali e sociali connessi al

percorso di privatizzazione.

Il presidente della Commissione, con competenze anche in materia di porti e aeroporti, ha sottolineato: «Questa audizione è finalizzata ad acquisire ogni elemento utile per comprendere nel dettaglio gli effetti della procedura di privatizzazione».

Il presidente Giuseppe Carta ha poi aggiunto: «L'intento della Commissione è quello di comprendere in maniera chiara e approfondita le ricadute reali dell'operazione sul sistema aeroportuale siciliano, sui milioni di passeggeri che ogni anno utilizzano lo scalo di Catania e sui cittadini della Sicilia orientale. È nostro dovere istituzionale valutare attentamente ogni aspetto, analizzando non solo i profili economici e gestionali dell'operazione, ma anche quelli legati alla qualità dei servizi, alla continuità operativa dello scalo e agli effetti sul territorio e sul tessuto produttivo locale. Riteniamo fondamentale – ha aggiunto – acquisire ogni elemento utile per avere un quadro completo e trasparente. È nostro dovere istituzionale valutare con rigore ogni aspetto, al fine di tutelare gli interessi dei cittadini, dei lavoratori e degli utenti del servizio aeroportuale, garantendo che ogni scelta sia coerente con la salvaguardia del servizio pubblico, con l'efficienza delle infrastrutture strategiche e con lo sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio siciliano nel suo complesso» .

Partecipanti convocati

Sono stati invitati a partecipare all'audizione rappresentanti delle istituzioni regionali e locali, degli enti economici territoriali e della governance aeroportuale.

Per la Regione Siciliana e gli enti territoriali sono stati convocati: l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità Alessandro Aricò e l'assessore regionale alle Attività produttive Edmondo Tamajo. Sono inoltre presenti i vertici tecnici regionali, con il dirigente generale del Dipartimento regionale delle Attività produttive Dario Cartabellotta e il dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Salvatore Lizzio.

Per le istituzioni territoriali e del sistema economico sono stati convocati il sindaco della Città metropolitana e del Comune di Catania Enrico Trantino, il presidente del Libero consorzio comunale di Siracusa Michelangelo Giansiracusa, il sindaco del Comune di Comiso Maria Rita Schembari, il commissario straordinario della Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura del Sud Est Sicilia Antonino Belcuore e il commissario straordinario dell'IRSAP Marcello Galdani.

Per la governance della società aeroportuale sono stati convocati la presidente del Consiglio di amministrazione della SAC Anna Maria Rita Quattrone, l'amministratore delegato Domenico Torrisi e i componenti del Consiglio di amministrazione Giuseppe Alfano, Francesca Garigliano e Salvatore Panebianco

Privatizzazione Sac, il Libero Consorzio prende tempo. Giansiracusa: "Rinviare il vertice di venerdì"

Richiesta di rinvio della riunione informale inizialmente prevista per venerdì prossimo sulla vicenda legata alla privatizzazione della Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania. Il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa ritiene che i tempi non siano quelli opportuni visto che la convocazione, trasmessa lo scorso venerdì, è

stata portata all'attenzione della presidenza del Libero Consorzio questa mattina. "L'incontro-spiega Giansiracusa- era stato convocato per un confronto con gli advisor incaricati di seguire il percorso relativo alla possibile privatizzazione della società". La richiesta di rinvio nasce dalla necessità di acquisire preventivamente tutta la documentazione già oggetto di specifica istanza di accesso agli atti presentata da Giansiracusa. Nel corso della precedente riunione del 17 aprile scorso era inoltre emersa l'opportunità di prevedere un momento di confronto riservato ai soli soci enti locali, prima di qualsiasi ulteriore incontro. «Riteniamo doveroso – dichiara il Presidente Giansiracusa – che ogni valutazione avvenga nella massima trasparenza e nella piena conoscenza degli atti e degli elementi tecnici necessari. Parliamo di scelte che riguardano il futuro del sistema aeroportuale siciliano. Scelte che, come già annunciato, richiedono opportuni approfondimenti di settore, il confronto con il territorio e un dibattito in seno al Consiglio Provinciale, organo competente ad assumere le determinazioni finali».